

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA GRAVE SCONFITTA DI BERAN

Il clero cecoslovacco giura fedeltà allo Stato

L'Arcivescovo di Praga ha per la prima volta abbandonato la veste del "martire volontario, uscendo dalla sua residenza"

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PRAGA, 2. — Su per la strada che si diramava lungo il vecchio quartiere di Malstrana, attraverso i grandi parchi che circondano il castello presidenziale, i passanti non potevano osservare a più riprese in questi giorni una lunga e colorata processione di sacerdoti cecoslovacchi, quasi scivolando sullo stesso strato di neve e di fanghiglia, si dirigeva verso la cattedrale di San Guido. Un uomo si vedeva dentro un cappello di cuoio, con la caratteristica papalina rossa sul capo. Era Beran, l'Arcivescovo di Praga, l'uomo che da sei mesi si era chiuso come volontario prigioniero nel suo palazzo, sito, strada ad ovest, della sorte, e di fronte al castello presidenziale di Gottwald.

Beran è uscito rompendo l'incantesimo del suo falso martirio. L'uscita è stata annunciata da un comunicato in farsi, specie se si mette in relazione «l'uscita» di Beran con quanto è avvenuto in questi giorni in ogni villaggio e regione della Cecoslovacchia: il giuramento di fedeltà alla repubblica ceca, il più popolare da parte del basso e del medio clero cattolico.

Il giuramento del clero

Cosa significano queste passeggiate di Beran? E' ancora presto per dare una risposta definitiva, poiché non si sa ancora quale atteggiamento volgerà alla tattica di Beran, specie se si mette in relazione «l'uscita» di Beran con quanto è avvenuto in questi giorni in ogni villaggio e regione della Cecoslovacchia: il giuramento di fedeltà alla repubblica ceca, il più popolare da parte del basso e del medio clero cattolico.

Cosa significano queste passeggiate di Beran? E' ancora presto per dare una risposta definitiva, poiché non si sa ancora quale atteggiamento volgerà alla tattica di Beran, specie se si mette in relazione «l'uscita» di Beran con quanto è avvenuto in questi giorni in ogni villaggio e regione della Cecoslovacchia: il giuramento di fedeltà alla repubblica ceca, il più popolare da parte del basso e del medio clero cattolico.

Come si è potuto arrivare a tale grave sconfitta della strategia reazionaria vaticana nelle democrazie popolari?

La sconfitta di Beran

La prima causa sta nella saggia condotta del governo cecoslovacco con le espressioni delle proprietà terriere parassitarie e con l'abolizione dei privilegi economici dell'alto clero e di miglioramento del tenore di vita del medio e del basso clero, politica che ha saputo riportare, con l'ultimo progetto di legge sul pagamento delle congrue, tutta la questione dei rapporti fra Stato e chiesa sul terreno strettamente economico e sociale evitando che essa degenerasse su quello ideologico e dottrinario, che è il terreno su cui il Vaticano e non solo in Cecoslovacchia ha sempre preferito agire per mascherare le sue menzionate reazioni. Un altro fatto di una certa importanza è costituito dalla politica condotta dai comitati di Azione Cattolica contro ogni sorta di attività gerarchiche reazionarie della chiesa.

La seconda causa sta nell'isolamento progressivo in cui si erano andati cacciando Beran e l'alto clero per l'opposizione al solo progetto di legge sul pagamento delle congrue ai sacerdoti. Lo spirito di questa legge è di assicurare specialmente al basso clero i mezzi di sussistenza, forniti dallo Stato per una vita decorosa. Il progetto di legge ha trovato consenzienti, le stragrande maggioranza dei sacerdoti: solo il dieci per cento di essi ha firmato la mozione messa in giro da Beran per il suo rifiuto.

La terza causa è da ricercarsi nel fallimento della missione del nunzio apostolico Verolino.

Il piano «insurrezionale» in Cecoslovacchia è rimasto sulla carta e questo perché la sua attuazione è stata ostacolata alle mene dell'invia del Vaticano classificandosi prima in tutta la Repubblica nell'adempimento del piano quinquennale che ha realizzato per il 120 per cento, e per il fatto che il progetto di legge ha trovato consenzienti, le stragrande maggioranza dei sacerdoti: solo il dieci per cento di essi ha firmato la mozione messa in giro da Beran per il suo rifiuto.

La quarta causa infine sta nelle particolari condizioni storiche della Cecoslovacchia, paese progressivo, in cui la tradizione socialista che ha dominato alla presenza di altri

LE ARRINGHE DEGLI AVVOCATI AL PROCESSO FEDERICI

Repubblicchini e d.c. parteciparono alla spedizione punitiva di P. Dante

Ridicola difesa dei d. c. che parlano di un piano K dei comunisti romani - Chi colpì Gervasio Federici?

Tutto il nugolo di giovani avvocati che affollano l'aula dove si svolge il processo Federici ha avuto occasione ieri di parlare. Il tono con cui hanno pronunciato le loro arringhe - stato un gravaio di maleducazioni politiche e di spirito antidemocratico. Quei giovani, che certamente per la prima volta parlavano in Corte di Asse, si ritolgono con tono quasi arrogante verso il Presidente e con atteggiamenti di accusatori verso il P. M. Guarniera. La sostanza dei loro discorsi è stata questa, infatti: «Come? Avete osato indire i democristiani come coloro che preparano e provocano la rissa di P. Dante? Ma, sapete chi siamo noi? Sapete quali «amicizie» abbiamo?». Pareva di assistere alle proteste indignate di una «assemblea popolare» cui il tram hanno osato pestare un callo. Costretti infine dal Presidente a

toccare gli argomenti della causa, i giovanetti fanatici hanno ancora più apertamente svelato la concezione che essi hanno della «democrazia». Il biondino per esemplare ha fatto capire che quella sede della da un cronometro d'ora. Non è vero che durante lo scontro tra comunisti e pseudo attaccati, dopo la fuga di costoro rimase a terra il solo Federici. Come lo stesso Colliore ha testimoniato, a terra rimasero almeno in cinque se si. Non è vero che Federici venne strappato dal camion. Né è vero che egli prima di essere ferito venne bastonato a sangue. Infatti sul suo cadavere non si trova una sola echimosis, o un graffio o uno strappo al vestito o un bottone mancante.

Chi ferì Federici? Chi aveva interesse a che alla vigilia delle elezioni potessero avvenire incidenti clamorosi e tali da impressionare e nutrire l'orientamento di una parte degli elettori? Chi è abituato a usare questi metodi di violenza, chi usa i sicari nella lotta politica? C'è un esempio classico che ha bollato per sempre coloro che usano l'assassino, l'attentato, come metodo di lotta politica: l'esempio del 14 luglio. Ebbene, a bordo dei camion furono da Mosconi e dal sen. Borra, «c'erano due giovani dc, ma c'erano anche (come è documentato dall'incartamento del processo) numerosi malfattori repubblicani. Costoro non sono presenti nell'aula, mentre è tra essi che si sarebbe dovuto cercare colui che diede la coltellata al Federici, forse senza sapere nemmeno (molte testimonianze hanno affermato che il Federici non era conciato dagli altri componenti della spedizione) che si trattava di uno - dei loro».

R. L.

Impressonale suicidio nell'ospedale di Livorno

FIRENZE, 2. — Un impressionante suicidio è avvenuto oggi a Livorno. Un degente ricoverato all'ospedale che si trovava a letto in una stanza insieme ad altri tre ammalati, a un certo momento sollevava da se con violenza le coperte e si precipitava verso la finestra aprendola furore e lanciandosi fuori nel vuoto.

Un attimo dopo gli infermieri dell'ospedale non potevano fare altro che raccogliere dal selciato il cadavere del poveretto. Tratti 40 il quale era affetto da broncopneumite complicata da un ascesso polmonare.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.S.I.S.A.
Via IV Novembre 149 - Roma

AUMENTA GIORNO PER GIORNO L'INTERESSE DEL SUCCESSO PER E' PRIMAVERA...

Il capolavoro di RENATO CASTELLANI al METROPOLITAN - BARBERINI - ADRIANO

OGGI una «Prima» di eccezione al Cinema FIAMMA - ADRIANO - SUPERCINEMA

ANNA MAGNANI
ROSSANO BRAZZI
GERALDINE BROOKS
E. CIANNELLI
E. STAIOLA

ARTISTI ASSOCIATI presentano
VULCANO
REGIA: William Dieterle
PRODOTTO DA
ARTISTI ASSOCIATI PROD. - JASARAJA FILM

DIECI GIORNI DI SUCCESSO al CORSO CAPITOL DEL DELIZIOSO TECHNICOLOR

MARGIE

AFFRETTATEVI ALLE ULTIME REPLICHE

DOMANI AI CINEMA: Barberini - Metropolitan - Capitol - Corso

Laurence Olivier
Renée Asherson

Emicopy

un technicolor di una grandiosità epica e spettacolare

Esclus. CINCO - Distr. SCALERA

PRESSO REGGIO CALABRIA

Una frana in movimento minaccia un intero paese

Quattro case già sepolte

REGGIO CALABRIA, 2. — Una grave frana sta mettendo in grave agitazione il paese di Casignone. La frana si era sciolta dal Monte S. Mamma per le persistenti piogge del gennaio dello scorso anno, aveva travolto un grande numero di alloggi popolari e di case private, e poi si era fermata. Una seconda riprese di movimento era avvenuta nel novembre scorso per le piogge di quell'epoca. In questi giorni la frana, tra il terrore della popolazione, si è rimessa nuovamente in moto. Le sette persone che si trovavano a bordo dell'aereo sono tutti dipendenti dalla KLM. Sull'apparecchio non si trovavano passeggeri, ma solo tutta la posta spedita dall'Olanda alla Gran Bretagna.

Importanti documenti rubati al segretario dell'Aga Khan

KARACHI, 2. — Apprendendo della confusione, un borsaiolo ha rubato importanti documenti dalla casa del segretario privato dell'Aga Khan, mentre questi, insieme con la Begum, veniva circondato dalla folla al suo arrivo all'aeroporto di Karachi.

Secondo il parere dei tecnici la frana non può essere arrestata. E' evidente che occorre prendere provvedimenti di altro genere. Provvedimenti del resto, sono stati già sollecitati da numerose interrogazioni al Parlamento.

Un altro avvenimento da segnalare sono le dichiarazioni del senatore M. Mahon, capo della commissione interparlamentare per l'energia atomica e capo della maggioranza democratica al Congresso. M. Mahon, in un discorso tenuto oggi al Senato, dopo aver fatto un quadro apocalittico degli effetti della super-bomba ha esposto un «piano» il quale dovrebbe salvare la pace mondiale. Il progetto del senatore è composto di tre punti essenziali: 1) attuazione concreta dell'assistenza a tutti i paesi del mondo; 2) sviluppo economico dell'energia atomica per scopi pacifici; 3) aiuti economici ed assistenza a tutti i paesi del mondo. Union Sovietica compresa. Per l'attuazione di tale piano, ha detto M. Mahon gli Stati Uniti potrebbero stanziare 50 milioni di dollari riducendo le spese per il riarmo.

Mitri batte a Trieste Barthelemy ai punti

Solo all'ultima ripresa il campione d'Europa ha saputo mostrare la sua alta classe

TRIESTE, 2. — Il campione europeo del pesi medio Tiberio Mitri ha battuto questa sera ai punti, sul ring del teatro Rossetti, il negro Serge Barthelemy, campione del mondo. Dopo una vittoria del trionfante non è stata però brillante e convincente come sperava il folto pubblico accorso ad applaudire il suo beniamino che tornava per la prima volta a combattere dopo il recente matrimonio con Fulvia Franco, Miss Italia 1948.

Tiberio ha strappato un magro successo ai punti, di stretta misura. In questa prima ripresa di quattro e quattro pari. Mitri è apparso stranamente impreciso nella parte centrale del match, e solo l'ultima ripresa ha visto veramente il negro dominare il suo avversario. Il quale, grazie alle sue lunghe braccia, alla sua agilità e velocità, è riuscito spesso a tenerlo a distanza.

Dopo una prima ripresa di studio, Mitri è passato all'offensiva ma, ha reagito ben agguadandosi il terzo e il quarto. Barthelemy ha saputo portare parecchi uno-due al corpo e al

CATANZARO, 2 (G. S.). — La politica della D. C. sulla questione dei capoluoghi di Regione si sta sempre più ritorcendo contro gli stessi clericali che vanno assistendo in questi giorni ad un vero e proprio sfaldamento del loro partito in Calabria. Grande impressione hanno suscitato a questo proposito le dimissioni del dirigente d. c. Spasari dal Consiglio regionale calabrese. Le dimissioni dell'on. M. G. di Catanzaro, presidente provinciale della D. C. di Catanzaro. Era inevitabile che il procuratore della sfrenata campagna di diffamazione e città della Calabria si trovasse impigliato di fronte alle sue conseguenze.

E' uscito il n. 4 di
**PER UNA PACE STABILE
PER UNA DEMOCRAZIA
POPOLARE!**

Organo dell'Ufficio d'Informazione del Partito comunista e operaio

DAL SOMMARIO

- 1) Il potente slancio del movimento di liberazione nazionale nei paesi coloniali e dipendenti (editoriale)
- 2) Alla memoria del compagno Vasilij Kolarov.
- 3) Sotto la bandiera gloriosa ed invincibile di Lenin e di Stalin verso il trionfo del comunismo.
- 4) Rapporto del comp. P. N. Popov al seduto commemorativa solenne dedicata al XXVI anniversario della morte di V. I. Lenin tenutosi.
- 5) I socialisti di destra italiani in un vecchio elico (Giuliano Paglietta, membro del C. C. del P. C. italiano).
- 6) La Sessione dell'Esecutivo della Federazione Mondiale della Gioventù democratica.
- 7) La reazione francese conduce a operazioni in grande stile.

Pubblica inoltre informazioni dall'URSS sulla Germania occidentale, sul Giappone, dal Congo, dalla Cecoslovacchia, Romania, Polonia, ecc.

al RIVOLI

riente praticata la riduzione EYAL due volte la settimana: **IMARTEDI' e VENERDI' ENALISTI**, non dimenticate di vedere i capolavori che sono in programmazione al **RIVOLI**

OCCI PRIMA AL BERNINI

OLIVIA DE HAVYLLAND in una vivace e deliziosa interpretazione **SE NON CI FOSSIMO NOI DONNE**

con: **Sonny TUFTS**
Anno SHIRLEY
Una produzione R.K.O.
distribuita dalla VICTOR FILM

Sulla scena proseguono le acclamatissime repliche della nuova Rivista: **RISO... DOLCE**

con: **Dante e Beniamino MAGGIO**

Marika ROWAKI
Balloetto **BERNINI**
Orchestra del M. Giovanni IVORI

CAPRANICHETTA

Ph. MONTECINO 125 120
BOLTRONE NUMERATE
Pianoforte 62.465

LE AVVENTURE DI D. GIOVANNI
ora 16.15, 18.45, 21.45

Per finanziare un piano di investimenti massicci occorre evidentemente allargare la politica creditizia e impegnare il risparmio futuro, occorre cioè rovesciare la linea Pella secondo cui la stabilità monetaria è il presupposto della stabilità economica. Implica una simile politica dei pericoli inflazionistici? Lombardi ha fatto una netta distinzione tra la posizione della C.G.I.L. e quella dei gruppi progressivi che hanno trovato espressione nel discorso dell'on. Campilli al Parlamento economico del D.C. La differenza sostanziale consiste nel fatto che la C.G.I.L. pone alla base della sua politica i fatti della struttura economica italiana e l'abolizione delle strutture monopolistiche. Essa propone cioè un piano di investimenti massicci, selezionati secondo la loro produttività in modo da garantire un aumento del reddito nazionale e un incremento produttivo tale da mantenere inalterato il rapporto tra la domanda (aumentata in seguito all'aumento del circolante) e l'offerta, sventando così il pericolo di una spirale inflazionistica.